

Codice A1006D

D.D. 14 aprile 2021, n. 196

Acquisizione del servizio di fornitura per abbonamenti annuali a pubblicazioni digitali. (D.lgs 50/2016, art. 36, comma 2, lett. A). Spesa di € 602,80 o.f.i. (capitolo 132754/2021, impegno delegato).



ATTO DD 196/A1006D/2021

DEL 14/04/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A1006D - Stato giuridico, ordinamento e formazione del personale

OGGETTO: Acquisizione del servizio di fornitura per abbonamenti annuali a pubblicazioni digitali. (D.lgs 50/2016, art. 36, comma 2, lett. A). Spesa di €602,80 o.f.i. (capitolo 132754/2021, impegno delegato).

Premesso che:

si rende necessario provvedere all'acquisizione della fornitura delle seguenti pubblicazioni on line consultate dal Settore Stato Giuridico Ordinamento e Formazione del personale per l'anno 2021 *Enti Locali, Il Giuslavorista.it e Personale news.*

Constatato che la fornitura degli abbonamenti sopra elencati sono di esclusiva distribuzione degli Editori Il Sole 24 ore, Giuffrè Francis Lefebvre e Publika e che pertanto la scelta del contraente è stata effettuata sulla base dell'esclusività delle pubblicazioni.

Preso inoltre atto che l'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs 50/2016 prevede, in caso di affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, la possibilità di procedere mediante affidamento diretto.

Considerato che, a fronte dell'intervenuta modifica dell'art 1 comma 450 L.296/2006, è possibile procedere ad affidamento diretto con verifiche semplificate senza ricorrere al MePA per acquisti di beni e servizi per importi sino alla soglia di €5.000,00.

Preso atto che

Per l'acquisto delle sotto indicate pubblicazioni occorre prevedere una spesa complessiva di € **602,80** di cui € **23,18** per IVA 4% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972, così suddivisa:

ENTI LOCALI - COSTO ANNUO EURO 180,00 di cui €**6,92** per Iva 4% soggetta a scissione dei

pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972 che sarà liquidata a **Il Sole 24 ore s.p.a.**,

IL GIUSLAVORISTA.IT - COSTO ANNUO EURO **202,80** di cui **€7,80** per Iva 4% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972 che sarà liquidata a **Giuffrè Francis Lefebvre s.p.a.**,

PERSONALE NEWS - COSTO ANNUO EURO **220,00** di cui **€8,46** per Iva 4% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972 che sarà liquidata a **Publika srl**,

Alla spesa si fa fronte con la disponibilità di cui ai movimenti contabili delegati (capitolo 132754/2021) del bilancio gestionale provvisorio 2021, predisposti dai referenti della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio.

Dato atto che

La scadenza dell'obbligazione ricade nell'esercizio 2021;

La spesa è autorizzata nei limiti degli stanziamenti di cui all'art.1, comma 3 della legge regionale 31 del 23 dicembre 2020 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per gli anni 2020-2022 e disposizioni finanziarie";

Si darà avvio alla fase della liquidazione della spesa a seguito di presentazione di fatture elettroniche debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, emesse secondo le modalità precisate nella lettera d'incarico, previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

L'affidamento del servizio è soggetto agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010;

Sono state avviate le procedure di verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'Art. 80 del D.Lgs 50/2016.

Considerato che:

L'art. 25 del D.L. 66/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" prevede l'obbligo di fatturazione elettronica nei rapporti economici tra Pubblica amministrazione e fornitori;

La normativa contabile prevede l'indicazione del codice univoco ufficio IPA a cui indirizzare le relative fatture (codice univoco ufficio IPA del Settore Stato Giuridico, Ordinamento e formazione del personale JBJRON);

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata altresì la regolarità amministrativa del presente provvedimento (D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, Disciplina del sistema dei controlli interni, art. 6, comma 2);

Tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la legge 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva";
- la legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- il decreto legislativo n. 165 del 30/03/2011 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 16 e 17;
- il decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- la legge n. 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici" con particolare riferimento all'art. 36 (Contratti sotto soglia);
- la D.G.R. n. 13-3370 del 30/05/2016 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa con le organizzazioni sindacali recante "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi" e direttive volte alla sua attuazione";
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- la D.G.R. n. 37-1051 del 21/02/2020 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza per gli anni 2020-2022 della Regione Piemonte";
- la Legge regionale n. 31 del 23 dicembre 2020 - Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2021 e disposizioni finanziarie.
- la D.G.R. n. 26-2777 del 15/01/2021 - Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2021, in attuazione della Legge regionale 23 dicembre 2020, n.31. Stanziamenti per la gestione contabile.
- il capitolo 132754 "Spese per accesso a banche dati e pubblicazioni on-line" (fondi regionali - spesa soggetta ai vincoli dei "dodicesimi"), che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;

- la Legge 13 agosto 2010 , n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"

DETERMINA

- di affidare, per le considerazioni in premessa illustrate, la fornitura degli abbonamenti alle pubblicazioni digitali di cui sopra, secondo lo schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, ai seguenti operatori economici:

* Il Sole 24 ore s.p.a. - Via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano - P.I. 00777910159,

* Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A. - via Busto Arsizio, 40 - 20151 Milano P.IVA 00829840156,

* Publika srl - Via Pascoli 3 - 46049 Volta Mantovana (MN) - P.IVA 02213820208,

- di dare inoltre atto che la scadenza dell'obbligazione ricade nell'esercizio 2021;

- di impegnare la somma complessiva di € 602,80 di cui € 23,18 per IVA 4% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972, facendo fronte con le disponibilità finanziarie di cui ai movimenti contabili delegati sul capitolo 132754/2021 del bilancio gestionale provvisorio 2021, predisposti dai referenti della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, a favore dei beneficiari come di seguito dettagliato.

cod. beneficiario 69297 - Il Sole 24 ore s.p.a. - euro 180,00 di cui €6,92 Iva 4%

cod. beneficiario 1797 - Giuffrè Francis Lefebvre s.p.a. - euro 202,80 di cui € 7,80 per Iva 4%

cod. beneficiario 332180 - Publika srl - euro 220,00 di cui € 8,46 per Iva 4 %

le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'allegato "Appendice A – Movimenti contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di attestare che la spesa è assunta nel rispetto e nei limiti di cui all'art.1, comma 3 della legge regionale 31 del 23 dicembre 2020 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2021 e disposizioni finanziarie";

- di dare atto che l'affidamento del servizio di formazione è soggetto agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010;

- di attribuire i seguenti codici CIG:

Il Sole 24 ore CIG ZB0311D4F4

Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A. CIG Z6F311D515

Publika srl CIG ZAD311D520

- di dare atto che la scadenza dell'obbligazione sarà entro fine 2021;

- di indicare JBJRON quale codice univoco IPA a cui indirizzare le relative fatture (ufficio IPA - Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale);

- di dare atto che si darà avvio alla fase della liquidazione della spesa a seguito di presentazione di

fatture elettroniche debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, emesse secondo le modalità precisate nella lettera d'incarico, previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.L.gs. 97/2016, si dispone la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente":

Dirigente Responsabile Unico del Procedimento: Dott.ssa Francesca Ricciarelli

Modalità per l'individuazione del beneficiario: affidamento diretto

Beneficiario: **Il Sole 24 ore** Importo: **euro 180,00**

Beneficiario: **Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A.** Importo: **euro 202,80**

Beneficiario: **Publika srl** Importo: **euro 220,00**

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di comunicazione o di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).

LA DIRIGENTE (A1006D - Stato giuridico, ordinamento e formazione del personale)

Firmato digitalmente da Francesca Ricciarelli

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. All_A_lettera_contratto.pdf



2. PATTO_INTEGRITA'.pdf



3. TRACCIABILITA'.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Data *

Spett.le Editore

Protocollo *

Classificazione **2.90.40**
***presenti nei metadati del mezzo**
trasmissivo Doqui Acta

OGGETTO: Affidamento diretto per la fornitura di un abbonamento on line . Anno 2021. Codice identificativo di gara (CIG):

In esecuzione della Determina Dirigenziale n. del è stato affidato a codesto Editore la fornitura indicata in oggetto al prezzo complessivo di euro o.f.c. della durata annuale.

La Stazione appaltante è
Regione Piemonte - Direzione della Giunta Regionale
Settore Stato Giuridico Ordinamento e Formazione del Personale
Via Viotti 8 – 10121 Torino (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016)
PEC personale@cert.regione.piemonte.it
Email formazione.personale@regione.piemonte.it

Referente abbonamento: telefono email

Responsabile del procedimento: D.ssa Francesca Ricciarelli

L' Editore dovrà procedere con l'attivazione dell'abbonamento on line richiesto entro 15 giorni dalla data della presente e comunicare al referente indicato la scadenza dello stesso.

Codesta Editore si impegna a garantire agli uffici regionali assistenza tecnica senza soluzioni di continuità 7 giorni su 7.

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato mediante l'emissione, posticipata rispetto all'attivazione del servizio, di una fattura elettronica.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento della fattura entro 30 giorni da ricevimento della stessa e previo accertamento della regolarità contributiva (DURC), ai sensi della normativa vigente.

Tale verifica si concluderà entro 10 giorni dal ricevimento della fattura.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), relativa a personale dipendente di affidatario, subappaltatore o titolare di subaffidamento o cottimo, la Regione tratterrà l'importo corrispondente all'inadempienza dal certificato di pagamento secondo quanto previsto dall'art. 30, comma 5, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., per il versamento diretto. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,50%, che sarà svincolata in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Regione del certificato di collaudo/verifica di conformità, previa acquisizione del DURC regolare.

Clausole contrattuali:

1. L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i.

2. l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

3. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;

4. la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;

5. l'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.

6. nel rispetto della misura 8.1.7 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;

7. l'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;



Direzione della Giunta Regionale

Settore Stato giuridico, Ordinamento e Formazione del personale

*francesca.ricciarelli@regione.piemonte.it
personale@cert.regione.piemonte.it*

8. nel rispetto della misura 8.1.11 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'esecutore di impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto;

9. si applica la penale nella misura del 1% per ritardato adempimento degli obblighi contrattuali;

Deve pervenire in forma elettronica alla **Regione Piemonte – Settore Stato Giuridico Ordinamento e Formazione del Personale - Via Viotti 8 – 10121 Torino - PEC personale@cert.regione.piemonte.it** una lettera di accettazione delle clausole contrattuali su citate firmata dal legale rappresentante della Vostra Società (si ricorda di citare il protocollo e la data della presente nota).

L'appaltatore dovrà indicare nella fattura il seguente numero: CIG

Ai fini della fatturazione elettronica, si dovrà indicare il CODICE IPA: JBJRON

In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.

Cordiali saluti.

Dott.ssa Francesca Ricciarelli

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Torino,

Allegati:

patto integrità, tracciabilità pagamenti.

PATTO D'INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI

Articolo 1

Finalità ed ambito di applicazione

1. Il presente Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali (nel seguito, per brevità, "il Patto") regola i comportamenti degli operatori economici e del personale della Regione Piemonte, nell'ambito delle procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (nel seguito, per brevità, "gli Appalti pubblici").
2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Regione Piemonte e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Articolo 2

Efficacia del Patto

1. Il Patto costituisce parte integrante, sostanziale e pattizia dei contratti di Appalti pubblici affidati dalla Regione Piemonte e deve essere allegato agli stessi. La sua espressa accettazione è condizione di ammissione alle procedure ad evidenza pubblica, comprese le procedure negoziate, anche in economia, per l'affidamento di Appalti pubblici. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara o nelle lettere d'invito, ai quali il Patto deve essere allegato.
2. I partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica devono produrre, unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla procedura, espressa dichiarazione di accettazione del Patto. Per i consorzi ordinari e i raggruppamenti temporanei, la dichiarazione deve essere resa da tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
3. Il Patto dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della procedura ad evidenza pubblica.
4. Il contenuto del Patto s'intende integrato dai protocolli di legalità eventualmente sottoscritti dalla Regione Piemonte.

Articolo 3

Obblighi degli operatori economici

1. L'operatore economico:
 - a) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento o alla gestione del contratto;
 - b) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Regione Piemonte;
 - c) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento o la gestione del contratto;
 - d) dichiara, con riferimento alla specifica procedura ad evidenza pubblica alla quale prende parte, che non si trova in situazioni di controllo o collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti, che non si è accordato e non si accorderà con altri concorrenti, che non ha

in corso né praticato intese o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli articoli 101 e seguenti del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e gli articoli 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;

- e) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere lo svolgimento della procedura di affidamento o l'esecuzione del contratto;
- f) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque altro possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto;
- g) si impegna a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria per i fatti di cui alle precedenti lettere e) ed f), qualora costituiscano reato;
- h) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del Patto e degli obblighi che ne derivano e a vigilare affinché tali obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

2. L'operatore economico si impegna ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) ~~confezionamento~~, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) forniture di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

3. Nelle fasi successive all'affidamento, gli obblighi di cui ai commi precedenti si intendono riferiti all'affidatario, il quale dovrà pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, s'impegna ad inserire nei contratti stipulati con questi ultimi una clausola che prevede il rispetto degli obblighi derivanti dal Patto.

Articolo 4

Obblighi della Regione Piemonte

1. La Regione Piemonte si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nell'affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri violazioni alle disposizioni degli articoli 4 (Regali, compensi e altre utilità), 6 (Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse), 7 (Obbligo di astensione), 8 (Prevenzione della corruzione), 13 (Disposizioni particolari per i dirigenti) e 14 (Contratti e altri atti negoziali) del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

2. La Regione Piemonte è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'affidamento degli Appalti pubblici, in base alla normativa vigente in materia di trasparenza.

Articolo 5
Violazione del Patto

1. La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata dal responsabile del procedimento, in esito ad un procedimento di verifica in cui viene garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente o di aggiudicatario, di uno degli obblighi di cui all'articolo 3 comporta:
 - a) l'esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'affidamento, l'applicazione di una penale d'importo non inferiore all'1% e non superiore al 3% del valore del contratto, secondo la gravità della violazione;
 - b) la revoca dell'affidamento, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice civile, e l'incameramento della cauzione definitiva. La Regione Piemonte può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'articolo 121, comma 2, del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104. È fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
 (art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La Sottoscritto/a _____
 Nato/a a _____ Prov. _____ il _____
 Residente a _____ Prov. _____ Via _____
 Cod. Fisc. _____
 In qualità di legale rappresentante della:
 Denominazione _____
 sede legale in _____ Prov. _____ Via _____
 Cod. Fisc. _____ Part. IVA _____

DICHIARA

- che, come stabilito dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", il conto corrente bancario o postale sotto riportato, è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche:

IBAN

Paese	CIN EUR	CIN	ABI	CAB	Numero conto

- che la persona o le persone delegate ad operare su tale conto sono:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Residente (Luogo e indirizzo)	Codice Fiscale

- che il conto è da riferire:

- al contratto rep. n. _____ del _____
 a tutti i rapporti giuridici che verranno instaurati con la Regione Piemonte

dichiara inoltre di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 D.lgs. 196/2003)

LUOGO E DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE*

* La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o elettronica o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R./2000).